I.GM.4.2

GRAND HÔTEL FLORA
ROME

Ritorno ora dall'Argentina e quindi questa non t'arriverà forse domattina presto come vorrei.

La moglie dell'amico mio che mi è stato compagno di viaggio, ha ricevuto ora una lettera che mi ha sconvolto. Quella gente lassù muore di freddo; a Torre Caetani ancora non hanno una baracca dove ripararsi e chi sà quant'altri luoghi saran così. Io non so che cosa posso fare; qui non conosco alcuno, non so donde rifarmi, vedrò domattina. Bisognerebbe

trovare tanto legname da costruzione e poi portarlo là subito.

Scusa se ti parlo di questo ma ne ho piena la mente, e con te parlo come se parlassi con me stesso. Mentre tu ricordi una volta, io mai t'ho sentita invece così vicina a me, così mia come da qualche tempo; con un bisogno di abbandono pieno in te, sicuro e confidente.

Se tu hai qualche idea, qualche indicazione da darmi, telefonami subito ti prego. È una cosa orrenda la sorte di quelle creature sotto la neve, così che quasi mi rimorde tutta la dolcezza lieta, la gioia che tu mi dai e che mi tocca profonda benefica.

I. GM. 4. 2 A

ROMA
22-23
18 · V
1915
FERROVIA

POSTE ITALIANE
5 CENTESIMI 5

Sig. V. Titta
Città

Villaruffo - Montiparioli

I. GM. 4. 2B

GRAND HÔTEL FLORA

ROME

HÔTEL FLORA

18 MAI 1915

ROME

ROMA CENTRO

19. V. 15-2

ROMA CENTRO

19. V. 15-2